

Il Tesoro dopo l'incontro con l'Ente senese precisa che i tempi dell'aumento di capitale sono quelli dettati dall'assemblea e non sono in discussione

“La Fondazione trovi un partner stabile per Mps”

MILANO—Un azionariato stabile, che aiuti i conti della Fondazione subentrando in modo significativo alla partecipazione che conserva nel Monte, e nello stesso tempo che aiuti la banca, dotandola di un partner continuativo e solido, in vista dell'aumento di capitale. E' questo l'obiettivo che aveva in mente il Te-

soro, non quello di forzare la mano sui tempi dell'aumento medesimo, così come ha spiegato lo stesso dicastero di Via Venti Settembre in una nota diffusa dopo le interpretazioni che hanno fatto seguito all'incontro a quattro-banca, Fondazione, Bankitalia e Tesoro - che si è svolto due giorni fa su richiesta di Via Nazionale.

«In questi giorni alcuni organi di informazione riferiscono che il ministero dell'Economia sarebbe favorevole ad anticipare i tempi dell'aumento» si legge in una nota del ministero, ma «tali interpretazioni sono infondate». L'obiettivo, o per meglio dire l'auspicio di Via Venti Settembre è piuttosto che la Fondazione si

adoperi «attivamente per stabilizzare l'assetto azionario della banca, riducendo la propria partecipazione e favorendo così l'ingresso di partner stabili e motivati alla partecipazione all'aumento di capitale». Insomma, la posizione del Tesoro non riguarda la tempistica: l'aumento di capitale infatti andrà avanti secon-

do il calendario definito dall'assemblea dei soci della banca, e «non è in discussione». Ma altrettanto chiaro, sembra di capire, è che la Fondazione deve darsi da fare, per cercare soci che siano in grado finanziariamente - e che abbiano la volontà - di sottoscrivere la richiesta di mezzi freschi.

Tra i nuovi soci della banca non ci sarà comunque il fondo Palladio, che ieri è tornato ad escludere la possibilità attraverso le dichiarazioni di Giorgio Drago. L'idea sulle banche di Palladio, ha spiegato il manager, è quella di «guardare in un'ottica di trading in occasione degli aumenti di capitale» attesi sul mer-

La Repubblica - 29 gennaio 2014

Paina 21

Monte Paschi negli ultimi 3 mesi



La Palladio Finanziaria ha smentito un interessamento per le azioni del Monte

cato, senza ipotizzare comunque grandi investimenti. Bpm potrebbe essere tra quelli mentre non c'è la quota della Fondazione Mps: «Abbiamo già smentito», ha detto ieri a margine di un convegno.

In Borsa invece Mps ha perso il 3,31%, dopo i cali della vigilia. Oggi intanto l'ex presidente del Monte, Giuseppe Mussari, per la prima volta dall'apertura del processo sulla ristrutturazione del derivato Alexandria dovrebbe presentarsi in tribunale. Mussari, insieme all'ex dg Antonio Vigni e all'ex capo area finanza Gianluca Baldassarri, è accusato di ostacolo alla vigilanza.

(vi.p.)